

[Pagina Iniziale](#) > [Formazione, Reti E Agenzie Giudiziarie](#) > [Latvia](#)

Formazione iniziale di giudici e pubblici ministeri nell'Unione europea

Contenuto fornito da
Lettonia



Lettonia

Giudici

Descrizione generale

Dal 2020 la Lettonia prevede un periodo di tirocinio per i giudici di nuova nomina (previa approvazione a ricoprire tale ruolo) sulla base dell'articolo 89, paragrafo 5, della legge sui poteri giudiziari, che impone a tutti i giudici di nuova nomina di partecipare al programma di formazione speciale entro il primo anno di servizio. I principali destinatari del programma di formazione sono i giudici della giurisdizione generale. I giudici di nuova nomina degli organi giurisdizionali amministrativi partecipano al programma di formazione laddove utile e applicabile. È previsto in ogni caso lo sviluppo di un nuovo programma specificamente destinato ai giudici degli organi giurisdizionali amministrativi di nuova nomina.

Sebbene la formazione dei giudici e del personale giudiziario sia di competenza dell'amministrazione giudiziaria lettone (*Tiesu administrācija*, TA), questo compito è delegato al Centro lettone di formazione giudiziaria (*Latvijas Tiesnešu mācību centrs*, LTMC), un'organizzazione non governativa fondata nel 1995 da donatori internazionali e dall'Associazione dei giudici lettoni. L'LTMC dispone dell'esperienza e delle conoscenze interne per garantire una formazione di qualità ai giudici di nuova nomina, ai giudici con esperienza e al personale giudiziario. L'LTMC è disciplinato dalla legge sulle associazioni e fondazioni nonché da un accordo a lungo termine tra la TA e l'LTMC sulle specifiche riguardanti l'offerta formativa a livello nazionale e internazionale.

In media è previsto un massimo di 15 tirocinanti all'anno sia nelle giurisdizioni generali che in quelle amministrative.

Accesso alla formazione iniziale

Dopo la selezione dei giudici candidati e il voto espresso dal Parlamento (*Saeima*) sui candidati, l'LTMC può avviare il programma di formazione. Non esiste alcuna procedura di selezione aggiuntiva o specifica poiché questa è già svolta dal comitato di selezione. È previsto un solo percorso per far parte del sistema giudiziario, che consiste nel superare tutti i livelli della selezione e ottenere l'approvazione del Parlamento.

Inizialmente i giudici sono nominati per un periodo di tre anni.

Modalità e contenuti della formazione iniziale

Il programma di formazione per i giudici di nuova nomina si basa sul programma più ampio precedentemente elaborato per i giudici candidati.

Tuttavia il nuovo programma si concentra su cinque principali responsabilità giudiziarie di un giudice:

1. istruire la causa per l'udienza (ciò comprende contenuti formativi relativi a: procedimenti giudiziari in materia civile e penale, gestione delle cause, decisioni giudiziarie qualitative, leadership personale, etica giudiziaria, ruolo dei giudici, ecc.);

2. condurre un'udienza giudiziaria (ciò comprende contenuti formativi relativi a: gestione delle cause, procedimenti giudiziari, leadership personale, capacità oratorie di presentazione, intelligenza emotiva e sociale, argomentazione e pensiero critico, processi simulati in materia civile e penale, processo simulato condotto dai senatori della Corte suprema, fondamenti del processo di mediazione, ecc.);
3. redigere una decisione giudiziaria (ciò comprende contenuti formativi relativi a: procedimenti giudiziari in materia civile e penale, gestione delle cause, decisioni giudiziarie qualitative in materia civile e penale, ecc.);
4. garantire una collaborazione e una comunicazione efficaci (ciò comprende contenuti formativi relativi a: trattazione del ruolo dei giudici nel XXI secolo, procedimenti giudiziari in materia civile e penale, gestione delle cause, decisioni giudiziarie qualitative in materia civile e penale, incontro coi giudici di altri gradi e della Corte costituzionale, altre professioni giuridiche, leadership personale, capacità di presentazione, intelligenza emotiva, processi simulati, etica giuridica, confronto con giovani giudici in merito alle loro esperienze nel primo anno di servizio, creazione di squadre di lavoro, modalità di elaborazione di un piano di crescita personale, ecc.);
5. comprendere il ruolo dei giudici, le specificità della professione, le limitazioni e le responsabilità (processi simulati in materia civile e penale, intelligenza emotiva e sociale, etica giuridica (deontologia) e caratteristiche specifiche dell'etica giudiziaria, ruolo dei giudici e aspettative della società e dello Stato).

Il programma è strutturato in modo tale da sostenere anche lo sviluppo di competenze definite per i giudici:

1. valori ed etica;
2. mentalità analitica e concettuale;
3. disponibilità ad apprendere e apertura alla crescita personale;
4. capacità di prendere decisioni e assumersi responsabilità;
5. comunicazione e capacità di collaborazione;
6. capacità di pianificazione (organizzazione ed elasticità).

La maggior parte della formazione è garantita da giudici-formatori istruiti sulle metodologie e sulle tecniche di formazione. L'LTMC offre pieno sostegno alla formazione nell'ambito dello sviluppo/aggiornamento dei programmi e nel corso della formazione stessa, in particolare se la formazione è garantita online. L'LTMC garantisce il proprio supporto anche ai giudici-tutori formati per svolgere il tutoraggio, incontrandoli periodicamente e confrontandosi sulle loro difficoltà. Un tutore è disponibile a partire dal primo giorno di servizio. Oltre al sostegno dei tutori, i giovani giudici godono di una supervisione professionale che li aiuta ad affrontare situazioni atipiche, problemi con i colleghi e il personale o la risonanza di casi molto complessi.

Una parte della formazione (ossia quella in materia di sistema informatico degli organi giurisdizionali, protezione dei dati e della vita privata, sistemi interni di risorse umane, ecc.) è impartita da esperti dell'amministrazione giudiziaria.

Il diritto dell'UE è parte integrante della formazione su questioni specifiche, questioni transfrontaliere, diritti umani e diritti fondamentali che sono trattati come argomenti aggiuntivi nel corso del primo anno di servizio. Inoltre i tirocinanti sono incoraggiati a frequentare i programmi di autoapprendimento offerti anche da formatori interni e altri formatori internazionali (tra cui HELP).

Il programma è completato da tirocini organizzati da ciascun organo giurisdizionale di appartenenza. Il programma sarà ulteriormente sviluppato per far sì che il tirocinio si svolga anche presso le corti d'appello e presso la Corte costituzionale nonché presso altri uffici delle professioni legali (ad esempio, la procura per i giudici penali).

L'LTMC, in qualità di membro della REFG dal 2004, garantisce la regolare partecipazione dei giudici lettoni a programmi come AIAKOS e THEMIS, rivolti specificamente ai giudici candidati e ai giudici di nuova nomina.

Per sostenere le squadre che partecipano al concorso THEMIS, l'LTMC offre una formazione in materia di capacità oratorie, linguaggio giuridico, capacità di presentazione, nonché il sostegno di un tutore, ecc.

La formazione in materia di linguaggio giuridico non è fornita a livello nazionale nell'ambito del programma di formazione. Tuttavia la formazione offerta dalla REFG sulla terminologia giuridica è molto apprezzata non solo dai giovani giudici.

La maggior parte del programma di formazione (200 ore accademiche di 45 minuti ciascuna, per una durata

complessiva che varia da due mesi e mezzo a tre mesi) è fornita come formazione intensiva all'inizio del servizio. La prima parte del programma di formazione è seguita *non appena possibile* da una valutazione delle esigenze formative specifiche del singolo, tenendo conto della sua specializzazione. Il profilo completo del tirocinante è sviluppato unitamente al piano individuale di crescita personale. Il programma è strutturato in modo tale da incoraggiare i tirocinanti ad assumersi la piena responsabilità della propria crescita professionale e formazione regolare.

Conclusione della formazione iniziale e del processo di abilitazione

Non è prevista alcuna politica in tema di conclusione della formazione iniziale in quanto il sistema giudiziario non richiede il superamento di prove o esami a seguito del completamento del programma formativo.

In sede di selezione e approvazione dei nuovi giudici, la magistratura non prevede la conclusione della formazione nel corso della sua durata. Non sono previsti esami o prove e ripetizioni di prove. A seguito dell'approvazione dei migliori candidati per il posto di giudice da parte del Comitato di selezione, questi ricevono una formazione inclusiva e interattiva sia sotto forma di seminari che di apprendimento sul posto di lavoro (sotto forma di tirocinio), usufruendo quindi di una preparazione di qualità per il loro ruolo. I nuovi giudici sono sottoposti a un periodo di prova di tre anni.

Pubblici ministeri

Contenuto non è stato fornito.

■ Ultimo aggiornamento: 08/06/2026

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata allo Stato membro interessato. Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea declina qualsiasi responsabilità per le informazioni e i dati contenuti nel documento e quelli a cui esso rimanda. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.